



Notizie Calderara

ottobre 2015 **2**

NOTIZIE CALDERARA
 Direttore Responsabile: Barbara Tucci | Redazione: Comunicazione e Ufficio Stampa
 Direzione: Piazza Marconi 7 - Calderara di Reno - Tel. 051.64.61.111
 www.comune.calderaradireno.bo.it
 Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: Eventi soc. coop. - Tel. 051.634.04.80
 eventi@eventibologna.com - www.eventibologna.com
 Stampa: Tipografia Gamberini | Tiratura: 6.300 copie | chiuso il 7/10/2015

postazione
contact info
 GIPALIERI10/2010
 Posteitaliane



FOTO DI PETER ZULLO

- 02 - SALUTE
La donazione degli organi
- 03 - AMBIENTE E TERRITORIO
Parco Morello: l'avvio di una trasformazione
- 04 - SPECIALE: RACCOLTA PORTA A PORTA
- 05 - LAVORI IN CORSO
- 06 - GRUPPI CONSIGLIARI
- 07 - ASSOCIAZIONI
- 08 - EVENTI

DALLA CITTÀ METROPOLITANA*

Il Cicloturismo: una risorsa da cogliere

Il cicloturista è nel nostro immaginario un personaggio stravagante e solitario del nord Europa che trascorre le sue vacanze affaticandosi a pedalare su una bicicletta troppo carica.

In realtà se guardiamo ai dati i cicloturisti in Europa sono un "esercito pacifico" che invade soprattutto i paesi del nord Europa e che si arresta poco a sud delle Alpi perché poi non trova le condizioni per pedalare in sicurezza e tranquillità divertendosi, magari con tutta la famiglia; in realtà le indagini dicono che l'Italia sarebbe proprio una delle mete preferite nell'immaginario dei cicloturisti. E questa è proprio una grande occasione persa dato che le stime dicono che l'impatto economico del cicloturismo in Europa è di circa 44 miliardi di euro all'anno, con oltre 20 milioni di pernottamenti effettuati, e che l'Italia potrebbe godere di un potenziale economico di oltre 3 miliardi di euro all'anno se solo investisse e credesse nel cicloturismo come ha già fatto negli anni passati, ad esempio, il Trentino Alto Adige, che ogni anno ricava dal cicloturismo una cifra vicina a quanto speso complessivamente per le infrastrutture.

L'Italia infatti, pur attraversata da alcuni dei principali corridoi cicloturistici immaginati per percorrere l'Europa in bicicletta, e forte di uno straordinario patrimonio naturale, storico-artistico e culturale, non ha ancora saputo sviluppare un'offerta di infrastrutture e servizi che la rendano appetibile e amichevole con chi ama pedalare.

In particolare sul nostro territorio si sviluppa il cosiddetto "EuroVelo7" un corridoio che consentirà di andare in bicicletta da Capo Nord a Malta. Il percorso che arriva

nella nostra provincia da Nonantola, attraversa la zona nord-ovest, arriva a Bologna e poi da qui prosegue lungo la Valle del Reno per entrare in territorio toscano nei pressi del bacino di Suviana. Perché tale percorso possa diventare una meta riconosciuta e attraente si stanno progettando e finanziando interventi che permettano di creare un percorso continuo, sicuro e piacevole per i cicloturisti realizzando un nuovo itinerario per EuroVelo7. I cicloturisti infatti sono viaggiatori che visitano il territorio con attenzione, sono sostenibili, e lasciano consistenti risorse economiche alle attività risultando quindi un elemento di vero rilancio territoriale ed economico. Per questo motivo realizzare un percorso di EuroVelo7 che attraversi in continuità da nord a sud il territorio metropolitano può essere una priorità in quanto volano di sviluppo, non solo per le aree che attraversa e che attraverserà, ma anche per tutto il sistema cicloturistico metropolitano e regionale. Il nuovo EuroVelo7 passerà quindi sul tracciato recuperato, della ex ferrovia dismessa Bologna-Verona su cui i Comuni della direttrice, con San Giovanni come capofila, hanno già fatto un ottimo lavoro, attraverserà Calderara con il completamento delle ciclabili di connessione, arriverà a Bologna, e proseguirà lungo la Valle del Reno dove sono già stati realizzati alcuni ottimi interventi ed altri sono in programma, per rendere il percorso il più piacevole, sicuro e appetibile possibile. ■

Catia Chiuseroli
 Responsabile Unità operativa
 Pianificazione della mobilità
 della Città metropolitana di Bologna

Calderara in rosa

Un mese di visite gratuite contro il tumore al seno

A ottobre Calderara si tinge di rosa. L'Amministrazione comunale si è adoperata per portare la campagna "Nastro rosa" promossa ogni anno da Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori), anche a Calderara di Reno. Con la fattiva collaborazione della stessa Lilt, e di Farmacia di Calderara, Farmacia di Lippo e Poliambulatorio Calderara, è stato quindi organizzato per la prima volta a Calderara uno specifico progetto di informazione e prevenzione contro il tumore al seno. Il progetto prevede che in tutti i mercoledì di ottobre le donne non coperte dallo screening già previsto dal Servizio sanitario nazionale possano effettuare un'ecografia e una visita senologica gratuita, importante specialmente per quelle donne che hanno avuto casi di familiarità con i tumori al seno e/o ovaio. Potranno accedere a queste visite tutte le donne con età fino ai 44 anni, prenotandosi alla Farmacia di Calderara (tel. 051.722.114) o alla Farmacia di Lippo (051.64.66.367). Le visite verranno effettuate al Poliambulatorio Calderara (via dello Sport, 14), dal prof. Domenico Francesco Rivelli,

oncologo, presidente della sezione bolognese della Lilt. Per attirare l'attenzione su questa iniziativa a beneficio della salute pubblica, le finestre del Municipio saranno illuminate di rosa per tutto il mese e la via principale di Calderara sarà disseminata di nastri rosa. La campagna si concluderà il 6 novembre con lo spettacolo "Recital" di Ivano Marescotti al Teatro Spazio Reno alle 21.

"Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale - dichiara il vicesindaco con delega alle Politiche di benessere, **Giampiero Falzone** - per incentivare la collaborazione fra pubblico, privato e volontariato. Quando si uniscono le forze e le competenze si ottengono risultati molto importanti: lo spirito di collaborazione, al di là dei personalismi, è ciò che rende forte e sana una comunità. Siamo convinti che tale iniziativa sarà molto apprezzata dalle nostre cittadine e che quindi raggiungeremo l'obiettivo di puntare l'attenzione sull'importanza dell'informazione e della diagnosi precoce."

Purtroppo il tumore al seno è il primo

continua a pagina 2 →

*IN TUTTI I NUMERI DEL NOTIZIARIO CI SARÀ UNA RUBRICA DI NOTIZIE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

News

I centri sociali in festa per l'Auser

L'Auser ha bisogno di un nuovo mezzo per il trasporto sociale e i Centri sociali di Calderara, Lippo e Longara hanno aderito con entusiasmo all'idea lanciata dal Comune di avviare una raccolta fondi.

La raccolta, aperta a chiunque voglia contribuire, è stata avviata ufficialmente il 29 agosto dal centro sociale "Bacchi" di Calderara che ha organizzato la "Festa di fine estate", con crescentine, serata danzante e lotteria. Il 26 settembre è stato il turno di Lippo, con Centro sociale e Casa del popolo mobilitati nell'organizzazione di una serata e di una lotteria particolarmente ricca di premi, soprattutto per i bambini: un esempio dell'importanza del legame e del sostegno anche fra le generazioni.

In entrambi i casi, il ricavato delle iniziative è stato devoluto ad Auser per l'acquisto del veicolo per il trasporto sociale da utilizzare esclusivamente sul territorio comunale.

Il centro sociale di Longara ha aderito alla raccolta fondi erogando direttamente un contributo. ■

News

Diciamo no al gioco d'azzardo patologico

Sono in distribuzione le vetrofanie Slot freeE-R che identificano gli esercizi commerciali che non ospitano slot machine a testimoniare l'etica e l'impegno concreto dei titolari contro il gioco d'azzardo patologico.

L'Amministrazione comunale di Calderara di Reno ha infatti aderito al progetto regionale del "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico" che prevede un insieme di azioni a contrasto della diffusione del gioco patologico.

Oltre ad interventi specifici di formazione, il Piano prevede l'attivazione di un numero verde regionale per richiedere un aiuto specifico (800 033 033) e appunto la distribuzione di vetrofanie con il marchio "Slot freeE-R" agli esercizi commerciali che decidono di non ospitare apparecchi da gioco. ■

→ continua da pagina 1

per frequenza per la popolazione femminile e registra un'incidenza sempre maggiore soprattutto nelle fasce più giovani. Nel 2014 in Italia sono state 48.000 le donne che si sono ammalate e 12.000 sono morte.

L'aumento dell'incidenza del carcinoma al seno è stata pari a circa il 14% negli ultimi sei anni e, in particolare, per le donne tra i 25 e i 44 anni l'incremento è stato del 29% circa. Il dato positivo è che si registra una sia pur lenta ma continua diminuzione della mortalità.

Risultati che dipendono da una più corretta informazione e da una mag-

giore sensibilizzazione verso la diagnosi precoce, che si è rivelata strategicamente determinante e vincente per il successo in termini di guaribilità. Le nuove tecnologie diagnostiche di imaging sempre più precise e sofisticate, insieme alla risonanza magnetica mammaria (RMM), consentono oggi di poter individuare lesioni millimetriche in fase iniziale, quando il grado di malignità e l'indice di aggressività del tumore sono bassi e il processo di metastatizzazione è pressoché nullo. Scoprendo un carcinoma al di sotto del centimetro, la probabilità di guarire sale di oltre il 90% e questo permette

di poter eseguire interventi conservativi, che non provocano sensibili danni estetici alla donna, a beneficio quindi dell'integrità del seno.

Per questi motivi l'Amministrazione comunale ha aderito alla campagna della Lilt che promuove la cultura della prevenzione come metodo di vita e mira a rendere le donne sempre più protagoniste della tutela della propria salute, spiegando loro quali sono i fattori che aumentano il rischio di ammalarsi e l'importanza di sottoporsi a periodici controlli clinico-strumentali, a garanzia di una più longeva e migliore qualità di vita. ■

La donazione degli organi: una scelta in Comune

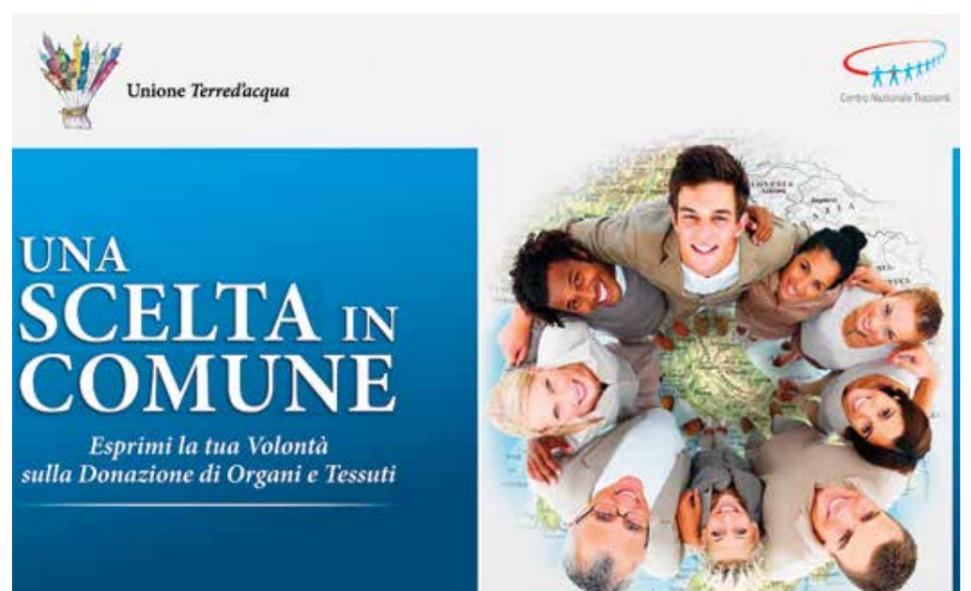
Il Comune di Calderara, insieme ai Comuni dell'Unione di Terred'Acqua, ha aderito al progetto "Una scelta in comune" del Centro nazionale trapianti per dare la possibilità ai cittadini di dichiarare all'Anagrafe del Comune la propria volontà di donare gli organi e i tessuti alla propria morte.

La dichiarazione può essere fatta anche a Calderara, da persone maggiorenni, al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità, firmando un semplice modulo. Il consenso registrato dal Comune non sarà indicato sul documento d'identità, ma trasmesso telematicamente al Sistema informativo trapianti, cui hanno accesso tutti gli ospedali d'Italia.

La scelta di donazione può essere modificata in qualsiasi momento presso gli sportelli ASL (AUSL di San Giovanni in Persiceto - Via Marzocchi, 2 - Tel. 0516813475/0516813472 - dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30). Sarà sempre ritenuta valida l'ultima espressione di volontà rilasciata in ordine temporale.

Migliaia di persone ogni anno sono salvate grazie al trapianto e quindi grazie alla solidarietà di quanti hanno scelto di compiere quello che è un vero gesto d'amore: salvare una vita.

Con il progetto "Una scelta in comune" si vuole quindi offrire ai cittadini una possibilità di grande valore civile, oltre che richiamare l'attenzione sull'importanza di un semplice gesto di solidarietà e altruismo che non toglie nulla a



noi e alla nostra famiglia, e offrire un punto di informazione e sensibilizzazione sul tema. La donazione degli organi può avvenire solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente, ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali: quando, cioè, sia stata accertata la morte encefalica, o morte cerebrale, stato definitivo ed irreversibile. Se la persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà positiva alla donazione i familiari non potranno opporsi. Se la persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà negativa alla donazione non ci sarà prelievo di organi. Se la persona non si è espressa, il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono.

Non esistono limiti di età per donare gli

organi. Le cornee e il fegato, per esempio, risultano idonei al trapianto anche se prelevati da donatori di età superiore ad 80 anni.

Per ulteriori informazioni

- AIDO - sede provinciale di Bologna Tel 051358470
- AIDO - sede di San Giovanni in Persiceto (BO) - via Roma n. 21/24 tel. 0516871611 - Orari: mercoledì e domenica dalle 10 alle 12
- AUSL di San Giovanni in Persiceto Via Marzocchi, 2 - Tel. 0516813475/0516813472 - Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, oppure Segreteria della Direzione Sanitaria dell'Ospedale SS. Salvatore di San Giovanni in Persiceto - Tel. 0516813235 e-mail: dirsan.sangiovanni@ausl.bologna.it ■



AUTOTRASPORTI LAMBERTINI

IL MAGAZZINO DEL SALE INGROSSO E DETTAGLIO

ALIMENTARI - DEPURAZIONE - DISGELO

Via Armaroli 28 - 40012 Calderara di Reno (BO)

☎ 051.72.06.13 - ☎ 335.69.03.403 - ☎ 051.41.46.228 - ✉ autotrasp.lambertini@libero.it



Gruppo **Lelli** Impresa Funebre dei F.lli Lelli

Ag. A. Vecchi dei F.lli Lelli

Calderara di Reno: Tel. 051720977
Borgo Panigale: Tel. 051400153
Anzola dell'Emilia: Tel. 051731320

CNA PRIMO PER 145 ANNI DI ATTIVITÀ
PREMIO PER L'IMPEGNO IMPRESORILE E PER IL PROGRESSO ECONOMICO
ESQ AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2008

Parco Morello: l'avvio di una trasformazione

Una nuova idea di città, di spazi di incontro e condivisione, una città fatta di incroci e scambi culturali, generazionali, ludici. Tutto ciò prenderà pian piano avvio a Calderara dalla trasformazione del Parco Morello e delle aree adiacenti. Il progetto ha l'obiettivo di strutturare uno spazio in cui i cittadini possano sentirsi orgogliosi di vivere, rilassarsi, giocare.

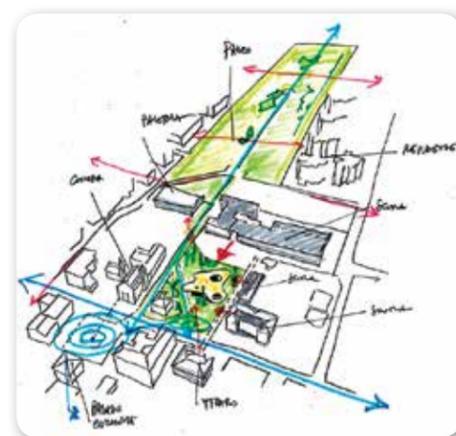
Il parco Morello rappresenta il cuore dell'area residenziale del capoluogo e occupa attualmente una superficie di circa 47.000 mq. Ad oggi risulta però una realtà isolata rispetto al cuore di Calderara, un luogo un po' nascosto circondato dagli edifici scolastici. L'idea portante del progetto è invece di trasformare quella che è attualmente una semplice sequenza di elementi in una struttura organica, di ampio respiro, connessa con la piazza, la scuola, la biblioteca, in modo da trasformare gli spazi pubblici in luoghi di ritrovo, di svago e comunque sempre di relazione tra con-

cittadini. Del resto, come tutto, anche le città cambiano, crescono, si sviluppano e il design urbano deve dare voce alle varie discipline che confluiscono nel vivere sociale e contribuire al progresso coerente delle diverse strutture, sviluppando scelte progettuali coerenti con i nuovi modelli di riferimento. Nelle città contemporanee, nel corso degli anni, gli spazi pubblici hanno subito enormi trasformazioni e la modifica dei centri storici diventa essenziale per rispondere ai nuovi bisogni della cittadinanza.

Alla luce di tutto ciò, il parco Morello si pone come il fulcro di un possibile e auspicabile cambiamento che riesca, da un lato ad agevolare la fruizione del parco da parte delle diverse fasce di età, e dall'altro a riqualificare in maniera funzionale l'intera zona del centro di Calderara per fornire alla cittadinanza un importante nodo urbano.

Nel concreto il progetto prevede che il par-

co arrivi ad affacciarsi direttamente su via Roma, creando un continuum con la piazza principale, grazie alla scelta di eliminare la parte anteriore della scuola materna, ora in disuso, in modo da rendere fruibile l'area non solo percettivamente ma anche con l'uso, come area pubblica; la biblioteca comunale, a quel punto, assumerà il ruolo di cerniera fra l'asse di via Roma e l'asse perpendicolare del parco. Proprio la presenza della biblioteca e di vari complessi scolastici ha indirizzato il progetto verso la connotazione culturale dell'area con la realizzazione di un "centro culturale polivalente" che sarà il frutto della rigenerazione urbana della scuola dell'infanzia in disuso e che dovrà porsi in relazione con la biblioteca e il teatro, in modo da costituire un vero e proprio polo culturale, luogo di incontro, studio, scambio per gli studenti, ma anche di attività culturali per tutta la cittadinanza: mostre, presentazioni, ecc. Il progetto vedrà la luce per stralci di lavoro.



ri. Il primo stralcio è già in corso e riguarda la sistemazione dell'area della scuola primaria, mentre per gli altri stralci è previsto l'inserimento nel piano degli investimenti del 2016 e saranno anche oggetto di confronto pubblico con alcuni cittadini proprio all'interno del parco Morello stesso. Nei prossimi numeri del Notiziario presenteremo il progetto definitivo che verrà realizzato. ■

Anche il Lippo al centro di un progetto di rigenerazione

La riqualificazione passa anche da Lippo. Qui l'Amministrazione comunale intende intervenire con un riassetto urbano con l'obiettivo di valorizzare il centro cittadino, rendendolo polo di aggregazione importante dal punto di vista sociale e delle infrastrutture pubbliche che

vi si trovano: scuola dell'infanzia, centro sociale, centro commerciale, nuovi collegamenti ciclo-pedonali. La "piazza" quindi non solo come luogo fisico, ma simbolico di relazioni, incontro tra le persone e identità di un paese. Per raggiungere questo scopo di valorizzazione della zona

del mercato settimanale e dell'area della chiesa, fino ad interessare anche il parco adiacente alla scuola dell'infanzia in modo da poterne ampliare la fruizione, il Comune ha affidato la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare.

Questo progetto sarà portato avanti attraverso un percorso partecipato insieme ai residenti: coloro che in prima persona vivono quei luoghi saranno coinvolti per raccogliere spunti e suggerimenti che entreranno a far parte del progetto definitivo. ■

Bargellino 3.0: oltre la riqualificazione

Due giorni di workshop per imprenditori e professionisti e di festa per l'intera cittadinanza, con l'inaugurazione di un dipinto murale, la presentazione del bando Bargellino Street art Open Gallery, il grand tour del Bargellino con auto d'epoca, Dj set e buffet. E' quanto il Comune di Calderara, insieme a DMC Design Management Center hanno organizzato il 25 e 26 settembre al Bargellino. Il comparto industriale, come è noto, è al centro di un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana, reso possibile anche grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna, al quale il Comune di Calderara sta lavorando da 5 anni e che ha raggiunto i suoi primi obiettivi con la rimodulazione della viabilità interna, lavori stradali, nuova illuminazione, dotazione della connettività

a banda ultralarga al servizio delle aziende. Oltre a ciò il Comune sta installando grossi portali di accesso sulla Persicetana per segnalare i diversi ingressi all'area che, insieme ai totem da posizionare all'interno, daranno una caratterizzazione visiva e identitaria all'area. Gli accessi verranno anche dotati di videosorveglianza in modo da poter controllare tutti i mezzi di trasporto che entrano e garantire quindi una maggiore sicurezza all'intera zona.

L'approccio multidisciplinare continua a caratterizzare l'intervento dell'Amministrazione comunale in questa area, dove i lavori procedono su due piani: quello delle reti materiali e quello delle reti immateriali, fra le quali l'arte come mezzo per sviluppare nuovi pensieri e nuove idee di luoghi che, da aree esterne alle

città, devono oggi essere rafforzati nella loro vivibilità e fruibilità. Per questo è stato realizzato un grande murale in via Bastia 2 e lanciato un bando per altre future realizzazioni e per la creazione di un "elenco" di artisti urbani disponibili a tali interventi. Come altri esempi in Europa, anche il Bargellino, con i suoi oltre 300 capannoni e una stazione ferroviaria all'interno, può diventare un luogo che, oltre alla funzionalità, è capace di attrarre, sviluppare e produrre cultura. L'iniziativa "Bargellino 3.0 - Riqualificazione e rigenerazione urbana", fortemente voluta dal Comune di Calderara, mette in campo operazioni di progettazione partecipata, per una rigenerazione degli spazi e per una pianificazione degli interventi attraverso il coinvolgimento della comunità locale. E' un'evoluzione



di "Calderara Comunità Creativa", contenitore di idee attivo sul territorio locale, realizzato da DMC (in collaborazione con Ciclostile Architettura e Latveria Design) nel corso del 2011, che ha permesso il raggiungimento di numerosi risultati tra cui la vittoria del bando Smart City, la formazione di un Comitato per la Sicurezza e lo Sviluppo del Bargellino. ■



è al fianco di



Nella Farmacia di Calderara
Ottobre e Novembre sono
i mesi della **Prevenzione.**
Scegli di prenderti cura
della tua salute



**LE TUE
SCELTE**
LA TUA SALUTE

Continuiamo a differenziare: la raccolta porta a porta fa un ulteriore passo avanti

Grazie a tutti i cittadini coscienti e attenti alle esigenze dell'ambiente, la raccolta differenziata ha fatto notevoli passi avanti nel corso degli ultimi anni: nel 2014 Calderara è arrivata a quota 55,3%. Un dato positivo in sé che può e deve crescere ancora.

La gestione integrata dei rifiuti è uno dei tasselli fondamentali per arrivare a una adeguata sostenibilità ambientale del nostro stile di vita. Per questo motivo l'Italia, in linea con le direttive europee, ha fissato come obiettivo da raggiungere entro il 2020 la quota del 70% di raccolta differenziata.

E' ormai appurato che una tale percentuale di differenziazione la si può raggiungere solo con una maggiore consapevolezza da parte del cittadino-consumatore e con la raccolta porta a porta dei rifiuti.

A Calderara, lo ricordiamo, attualmente è previsto il porta a porta di carta, plastica, indifferenziato e vetro nelle zone rurali, mentre nei centri abitati il porta a porta è, per il momento, solo di carta e plastica, con raccolte quindicinali per la carta e settimanali per la plastica.

A partire da gennaio 2016 la raccolta porta a porta dell'indifferenziato arriverà anche nei centri abitati con una raccolta settimanale da conferire in un contenitore singolo e personale (bidon-

cino da 40 l). L'organizzazione del servizio viene illustrata in modo chiaro a tutti attraverso il passaggio nelle case di incaricati appositamente formati da Geovest e riconoscibili dal cartellino. Con il passaggio alla raccolta porta a porta anche del rifiuto indifferenziato, verranno gradualmente rimossi i contenitori stradali. Le utenze domestiche e non domestiche, con specifiche esigenze (in particolare pannolini e pannolini) potranno fare richiesta per ricevere contenitori di maggiori dimensioni o ricevere servizi adeguati.

La raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato sarà accompagnata anche da una nuova modalità di raccolta del rifiuto organico. I cassonetti dell'organico (di colore marrone) verranno gradualmente eliminati e al loro posto saranno posizionati dei contenitori di dimensioni inferiori in cui i cittadini potranno continuare a inserire gli scarti della cucina.

La decisione di estendere a tutti i centri abitati di Calderara di Reno e delle località il nuovo servizio di ritiro a domicilio dell'indifferenziato è dovuta al fatto che è ormai appurato che la tipologia del servizio di raccolta incide fortemente sulla percentuale di rifiuto differenziato. Le raccolte stradali basate sull'utilizzo di cassonetti di grandi dimensioni presenti



in modo continuativo e non controllato sul territorio, infatti, difficilmente permettono di andare oltre il 50-55% di raccolta differenziata.

Questi contenitori sono alla portata di tutti e purtroppo spesso vengono utilizzati in modo scorretto: una parte dei cittadini non fa la raccolta differenziata o la fa poco e male, il che comporta una scarsa qualità dei materiali raccolti e una maggiore produzione di indifferenziato che non può essere recuperato e va necessariamente inviato in discarica o all'inceneritore, con costi sempre maggiori per la collettività e per l'ambiente.

Del resto se è vero che la raccolta differenziata sta lentamente entrando nella nostra quotidianità diventando quindi una prassi sempre più diffusa, è anche vero che oggi si sta ponendo sempre

più l'attenzione sulla gestione integrata dei rifiuti, fondamentale per la sostenibilità ambientale del nostro stile di vita. A tal fine la Comunità europea ha da tempo focalizzato la propria attenzione sulla regola delle 5 R, cioè:

- **Riduzione**
- **Riuso**
- **Riciclo**
- **Raccolta**
- **Recupero**

Una nuova gerarchia di azioni da realizzare, all'interno delle quali la raccolta differenziata domestica diviene centrale, in quanto momento che mette in evidenza ai singoli i propri consumi e invita a riflettere circa le possibilità di ridurre i rifiuti che ogni giorno ci ritroviamo in casa. ■

E questo dove lo metto?

Gli sfalci, le foglie e le piccole potature potranno essere consegnate al nuovo servizio di raccolta a domicilio del **verde leggero**.



Il materiale dovrà essere inserito all'interno di sacchi biodegradabili. Gli operatori lasceranno presso ogni utenza un numero di sacchi vuoti pari a quello dei sacchi pieni

esposti (vuoto per pieno).

I sacchi per il verde leggero potranno essere richiesti inviando una e-mail a info@geovest.it oppure chiamando il numero verde Geovest 800276650.

I **piatti e i bicchieri in plastica** vanno nella raccolta degli imballaggi in plastica.



Dal 1 gennaio 2015 le **grucce appendiabiti** sono comprese nella raccolta degli imballaggi in plastica.



I contenitori per cibi e bevande in multi-materiale (recanti il simbolo **tetrapack**) vanno conferiti nella raccolta della carta e cartone. ■

Servizio ingombrati

Dal 15 settembre 2015 sono cambiate le modalità di pagamento del servizio di raccolta a domicilio degli ingombranti: per usufruire del servizio è ora necessario effettuare il pagamento anticipato, a parziale copertura del costo, pari a 12 euro + IVA ogni 5 pezzi ritirati, di cui 2 di grandi dimensioni. Il servizio va prenotato entro le ore 12.00 del venerdì precedente.

Per prenotazioni e informazioni: info@geovest.it numero verde Geovest 800276650. ■

Residenza Stelloni

La qualità da sola non basta. E' la passione nel prenderci cura degli altri che ci ha animato nel creare la Residenza Sanitaria "Stelloni"

Siamo organizzati per offrire un'ampia varietà di servizi per tutte le esigenze quotidiane:
Servizi di tipo alberghiero: ristorazione con diete personalizzate, lavanderia.
Socio-assistenziale: assistenza continua 24 ore su 24 con medico in sede e personale qualificato.
Cura della persona e benessere psico-fisico: parrucchiera, podologa, attività motoria.
Attività culturali, ludiche e ricreative: giochi da tavolo, cucito, gite esterne.

Residenza Stelloni - Via Stelloni ponente, 53/55 - Sala Bolognese

info: 051 72 14 75

www.residenzastelloni.it - residenzastelloni@gmail.com

AUTORIZZAZIONE
SANITARIA 01/2014

foto Ghelli:

Ci siamo trasferiti in via ROMA 66/C



I Centri di raccolta dei rifiuti urbani (CDR)



Le SEA (Stazioni Ecologiche Attrezzate) sono diventate CDR. Il Centro di raccolta è uno spazio custodito adibito al deposito in sicurezza dei rifiuti differenziati per un periodo di tempo limitato: da lì i rifiuti sono trasportati presso impianti specializzati nel trattamento e nel recupero dei materiali. Gli utenti possono accedervi in autonomia, ma sempre con la supervisione di un operatore.

A Calderara di Reno sono presenti due centri di raccolta e rispettano i seguenti orari:

CdR di via Armaroli, 18

- Mattino: martedì e sabato dalle 8.00 alle 12.30.
- Pomeriggio: sabato dalle 13.30 alle 17.00.

CdR di via Finelli, 2 (loc. Bargellino)

- Mattino: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 8.30 alle 12.30.



FOTO DI PETER ZULLO

- Pomeriggio: lunedì e giovedì dalle 13.30 alle 17.00. Ai Centri di raccolta possono accedere solo gli utenti del comune di Calderara di Reno.
- Vi si può portare:**
 - Tutto il materiale proveniente dalla raccolta differenziata domestica: carta cartoni per bevande, imballaggi in plastica, vetro e lattine, sfalci d'erba, indumenti usati, cartone, vetro in lastre, oggetti in metallo, oli vegetali e minerali, imballaggi in legno, medicinali scaduti, potature, inerti da piccole demolizioni domestiche, pneumatici;
 - RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche): elettrodomestici, compu-

ter, stampanti, monitor, cellulari, pile esauste, batterie auto, lampade;

- RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi): vernici, bombolette spray, contenitori di prodotti infiammabili o tossici;
- Ingombranti: mobili, materassi, reti da letto.

Attenzione: non tutti i materiali possono essere accettati nel Centro di Raccolta, in caso di materiali inconsueti chiamare il Numero Verde per informazioni. ■

S. Cavani



I RAEE

I RAEE (i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) rappresentano una tipologia di rifiuto non ancora molto conosciuta e che spesso non è oggetto di raccolta differenziata. Attualmente, tali rifiuti costituiscono circa il 2% della raccolta differenziata complessiva, valore che corrisponde a una quantità di 3,4 kg/abitante anno contro i circa 16 kg / abitante anno stimati da Legambiente e CDC RAEE. La maggior parte di questi rifiuti è spesso abbandonata o comunque è conferita erroneamente dai cittadini nel rifiuto indifferenziato non riciclabile con gravi rischi ambientali, soprattutto per quanto riguarda i gas climalteranti e i metalli pesanti. Diventa quindi di fondamentale importanza avviare correttamente a recupero queste tipologie di rifiuti. I RAEE possono essere consegnati ai centri di raccolta o ai distributori (negozi) che effettuano il ritiro 1 contro 1.



Progetto rae@scuola

Per favorire la raccolta dei piccoli RAEE (piccoli elettrodomestici, computer stampanti, fax, telefoni cellulari, video-registratori, apparecchi radio, plafoniere) verrà presentato alle scuole primarie e secondarie il progetto rae@scuola. Il progetto consisterà nel posizionamento, all'interno degli edifici scolastici, di contenitori nei quali gli alunni potranno consegnare i piccoli RAEE. Periodi-

camente i contenitori verranno vuotati dagli operatori Geovest, il contenuto pesato e annotato per stilare, alla fine dell'anno scolastico, una classifica dei quantitativi raccolti da tutte le scuole. Gli Istituti che avranno ottenuti i migliori risultati, in termini di quantitativi raccolti, rapportati al numero di studenti, verranno premiati. ■

Silvia Cavani, uff. relazioni esterne, qualità e innovazione di Geovest

Lavori pubblici

Lavori per la pista ciclabile di Lippo

E' partito il nuovo stralcio di lavori per il completamento della pista ciclabile che collegherà Calderara a Lippo. Qualche tempo fa era stato costruito in sede protetta il tratto di via Garibaldi fino a via Pradazzo; ora si sta realizzando invece il tratto seguente, da via Pradazzo all'inizio del parco nell'area industriale di Lippo su via Serra. Partenza lavori anche per il nuovo tratto di ciclabile che corre su un lato di via Longarola.

Trasferimento Ufficio Tecnico

Gli uffici dei Servizi ai cittadini: Sue, Suap, Commercio, Ambiente, Rifiuti, e gli uffici del Servizio Pianificazione, Paesaggio, Sit e Servizi amministrativi del settore Governo e sviluppo del territorio del Comune di Calderara, finora in piazza Marconi 10, si sono trasferiti in via Garibaldi 2, di fianco agli uffici della Polizia Municipale.

Gli uffici sono già riaperti al pubblico con i consueti orari di apertura: lunedì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30. I numeri di telefono e gli indirizzi e-mail sono invariati.

Un nuovo Urp per il Municipio

L'Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp) del Comune di Calderara di Reno è stato rinnovato e riorganizzato in modo da rendere l'accesso più funzionale al cittadino.

Gli uffici posti al piano terra del Municipio, con ingresso dalla porta a vetri nell'ala nuova del palazzo, sono stati ripensati per una migliore fruibilità dei servizi da parte dei cittadini, oltre che per offrire una maggiore accoglienza. I lavori hanno permesso di ottenere una più ampia apertura e luminosità, con un maggior numero di sportelli aperti al pubblico, dove il cittadino sarà a contatto diretto con gli operatori del servizio, oltre che postazioni per l'accesso ad internet assistito e una vera e propria sala d'aspetto, più confortevole dell'area di prima. ■



COMPLESSO RESIDENZIALE A CALDERARA DI RENO

Via Nilde Iotti 15/17/19 in prossimità del supermercato Coop

CLASSE A/B ipe 59,95

MUTUO A TASSO VARIABILE SPREAD 1,25

Via Marzabotto 48 - 40067 Pianoro (BO) - Tel. 051.626.06.66 - www.calidarius.it

È UNA REALIZZAZIONE:



Educare

Niente Paura: il 23 ottobre Cisco in concerto

Il progetto sul tema dell'educazione alla legalità, avviato nella scorsa primavera, si conclude nel mese di ottobre con due iniziative: la prima è dedicata agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Calderara mentre la seconda è rivolta a tutta la cittadinanza. Il progetto "Niente paura", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, nasce e si realizza grazie alla fattiva collaborazione di diverse realtà: Comune di Calderara di Reno, il Centro educativo Regina Pacis di Pozzuoli, l'Università di Bologna, il comando dei Carabinieri di Calderara di Reno e quello provinciale, la Parrocchia di Longara.

Le iniziative finora messe in campo hanno coinvolto in particolare i ragazzi del CCRR (Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze) e i ragazzi della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo. Il 21 marzo i ragazzi delle classi III hanno partecipato alla marcia promossa dall'associazione Libera contro le mafie; nel mese di maggio otto ragazzi che frequentano il Centro educativo Regina Pacis di Pozzuoli e che vivono in contesti a rischio sono stati accolti dai ragazzi del CCR di Calderara. Per cinque giorni hanno condiviso attività educative e ludiche, visite guidate, incontri e confronti per riflettere sulla propria quotidianità e su ciò che a ciascuno sembra 'normale'. Insieme con i ragazzi di Calderara si sono recati in viaggio al campo di concentramento di Mauthausen per un incontro nazionale con l'ANED.

Obiettivo del progetto è stato quello di far capire ai ragazzi quanto la criminalità incida sulla vita privata di ciascuno, minando il tessuto sociale e distorcendo la realtà. Attraverso il contatto diretto e la conoscenza reciproca, i ragazzi possono diventare più consapevoli di atteggiamenti e dinamiche che sono alla base di un clima culturale civile e politico che legittima l'illegalità.

Ora il progetto si avvia verso la conclusione per il 2015 con la presentazione, il 20 e il 21 ottobre al teatro Spazio Reno, di uno spettacolo specificamente rivolto agli alunni delle classi V della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria: si tratta dello spettacolo "Dentro gli spari", una produzione del teatro dell'Archivolt, liberamente tratto dal testo della scrittrice Silvana Gandolfi. Lo spettacolo racconta la storia di un ragazzino che assiste all'omicidio del padre e del nonno per mano mafiosa. Il ragazzo, ferito ma miracolosamente scampato ai killer, troverà il coraggio di denunciare gli assassini. Ispirato a un fatto realmente accaduto, libro e spettacolo parlano di una storia di eroismo civile, per trasmettere a tutti, ma in particolare ai ragazzi, un messaggio di riscatto e di speranza.

"Niente paura" termina con un concerto, aperto a tutti i cittadini di Calderara, con Cisco Bellotti, voce storica dei Modena City Ramblers. Il concerto, a ingresso gratuito, si svolgerà al **teatro Spazio Reno venerdì 23 ottobre con inizio alle ore 21.00.**

Dal 21 settembre è riaperto il "Rifugio di Emilio"

Il Rifugio di Emilio riprende l'attività mercoledì 7 ottobre. Il centro bambini e genitori si trova a Longara (via S. Michele 2) ed è aperto ai bambini da 0 a 10 anni accompagnati da un familiare o da un adulto di riferimento. Le iscrizioni si effettuano all'Urp del Comune.

Il servizio è aperto: bambini 0-3 anni: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 9.30 alle 12; bambini 3-10 anni: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 17 alle 19.

L'attività del Rifugio proseguirà fino a lunedì 20 maggio 2016. Il servizio resta chiuso durante le vacanze di Natale e Pasqua. Le tariffe per l'anno educativo 2015/2016 sono: a) Tariffa forfettaria annuale 120 euro (salvo adeguamenti) pagabile in 2 rate: periodo ottobre-dicembre; periodo gennaio-maggio. b) Acquisto carnet di biglietti d'ingresso da 10 o da 20 ingressi al costo di euro 3 a ingresso. L'ingresso comprende la partecipazione al servizio di tutti i figli appartenenti allo stesso nucleo familiare in età compresa fra 0-10 anni.

Da metà ottobre 2015 sarà attivo anche lo sportello pedagogico condotto dal dott. Domenico Neto; allo sportello si accede tramite prenotazione all'Urp del Comune di Calderara.

Per i ragazzi fra gli 11 e i 13 anni c'è il Centro Arcobaleno

Con l'inizio del nuovo anno educativo, il Centro Arcobaleno ha ripreso le proprie attività rivolte ai ragazzi fra gli 11 e i 13 anni che potranno fare i compiti insieme ad altri ragazzi, ma anche giocare e dedicarsi ad attività sportive e creative.

Il centro si trova in via Roma 102 ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30, con frequenza gratuita.

Le attività proposte variano a seconda del giorno della settimana, secondo il seguente calendario: lunedì - compiti e giochi; martedì - compiti e ludoteca; mercoledì - compiti e attività sportive; giovedì - compiti ed attività educative e culturali; venerdì - compiti ed attività creative. ■



Rigenerazione del futuro

"Caro concittadino, l'anno vecchio è finito ormai", si potrebbe dire parafrasando Lucio Dalla. Infatti è passato poco più di un anno dall'inizio di questo percorso e parte del programma elettorale è stata attuata. Sicuramente l'obiettivo più importante raggiunto è stato quello di mantenere la pressione fiscale bassa ad invarianza di servizi resi al cittadino. Facile da dire, ma difficile da fare. Certo è un aspetto che non si nota, ma che riguarda la vita quotidiana di tutti. Non di meno abbiamo proseguito gli investimenti sul nostro territorio e diversi sono i cantieri che possiamo vedere: completamento dell'ampliamento del polo scolastico, prosecuzione della riqualificazione del Bargellino (con progetto pilota sulla video sorveglianza), pista ciclabile di collegamento con il Lippo, Blocco 3 del Garibaldi 2. Ma abbiamo rivolto anche uno sguardo al futuro sottoscrivendo un accordo tra Comuni di Calderara di Reno, di Bologna e Aeroporto per la decarbonizzazione: un progetto di medio-lungo periodo volto a ridurre l'impatto ambientale con la realizzazione di una grande fascia boscata. In ambito sociale abbiamo avviato nuovi percorsi di sostegno alle politiche abitative ed abbiamo anche istituito il registro delle forme associative e del volontariato singolo, per una maggiore sinergia fra associazioni del territorio, volontari e Comune. Queste sono alcune delle azioni messe in campo in questo anno: tassello dopo tassello si completerà il mosaico simbolo della Calderara che verrà. Prossimi obiettivi saranno la riqualificazione del polo scolastico e del parco Morello, un progetto innovativo di video sorveglianza del nostro territorio, la prosecuzione della creazione della rete ciclabile, l'avvio del porta a porta. Sfide difficili ma possibili. ■

Federico Paltrinieri



Apriamo le porte ai cittadini (incontriamo i cittadini)

Il nostro Gruppo consiliare, motivo per cui amiamo definirci "portavoce dei cittadini", da sempre ha ragionato e lavorato come programma elettorale per avvicinare il cittadino all'amministrazione pubblica e tutto ciò significa partecipazione in prima persona mettendosi in gioco e non più delegando solo gli eletti, ma occorre impiegare un po' del proprio tempo per aiutare e appoggiare chi all'interno delle istituzioni si fa appunto portavoce dei cittadini, per questo motivo incontreremo i Cittadini all'interno di una sala destinata presso il Municipio, fino alla fine del 2015 con un appuntamento mensile calendarizzato come segue:

SABATO 12 SETTEMBRE

SABATO 10 OTTOBRE

SABATO 14 NOVEMBRE

SABATO 12 DICEMBRE

Dalle 9.00 alle 13.00 all'interno della sala "sportello consumatori", venite a conoscerVI!!!

Inoltre sul sito

www.calderara5stelle.it

potrete trovare tutte le news e il forum per poter lavorare insieme a noi. ■

Marco Calamini



CONCESSIONARIA

FRANCIOSI

MODENA MIRANDOLA SASSUOLO CENTO FERRARA

OFFICINA AUTORIZZATA / VENDITA

GNUDI AUTO SERVICE SRL

Località Tavernelle Sala Bolognese Via Persicetana 6 TEL 051 6814465



La scuola, palestra di partecipazione

Di recente è stato siglato il Protocollo d'intesa fra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna per il comune impegno a favore della cittadinanza sociale e alla partecipazione democratica.

Il protocollo rappresenta, a mio avviso, una importante opportunità per le scuole di promuovere i principi della democrazia partecipata ma rischia di rimanere lettera morta se non si metteranno in gioco quei valori educativi corrispondenti che rendono attuabile il Protocollo.

Infatti, se da una parte la partecipazione alla vita sociale non può essere scontata né data una volta per tutte, è anche vero che essa va coltivata a partire dai luoghi in

cui si creano e si riproducono quei legami sociali primordiali che diventeranno la base del vivere civile, le scuole.

Questo perché "i paesi europei", secondo Androulla Vassiliou, Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, "hanno bisogno di cittadini che si impegnino nella vita sociale e politica, non solo per garantire il diffondersi dei valori democratici fondamentali ma anche per promuovere la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale."

Ma questo non basta. Le nostre scuole dovranno riappropriarsi della propria essenza, rafforzare la partecipazione alla vita sociale in modo attivo favorendo la partecipazione dei genitori attorno e dentro

le scuole, condividendo necessità comuni, rafforzando le basi dello "stare insieme" e del prendersi cura degli spazi pubblici frequentati dai bambini. Luoghi in cui avvengono, e si consumano, quegli scambi di beni relazionali che Pierpaolo Donati definisce "entità immateriali (intangibile goods) che consistono nelle relazioni sociali che emergono da agenti/attori riflessivamente orientati a produrre e fruire assieme di un bene che essi non potrebbero ottenere altrimenti" (Donati Pierpaolo - Solci Riccardo, 2011, *I beni relazionali. Che cosa sono e quali effetti producono*, Bollati Boringhieri, Torino).

Per questo, e per il futuro della partecipazione come valore fondativo della coesione sociale, sarà fondamentale che le persone

che operano dentro e attorno alla scuola sappiano trasmettere valori educativi coerenti, garantire una efficace interazione con le istituzioni territoriali e accogliere il ruolo dell'associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile. ■

Dino Derario

Presidente dell'Associazione dell'Arco

News

ReMida ha ripreso le attività

Durante gli orari di apertura dell'Emporio le famiglie possono venire a giocare negli atelier versando i 5 euro di quota associativa.

Si organizzano anche feste di compleanno: "ReMida per gioco" è un servizio pensato per offrire a bambini e adulti un contesto speciale dove trascorrere un po' di tempo per giocare insieme a nuovi e vecchi amici; un'occasione per socializzare sperimentando, toccando e trasformando i materiali di scarto aziendale. ReMida per gioco è rivolto a gruppi composti da un minimo di 7 a un massimo di 20 bambini. Inoltre tutto l'anno, durante gli orari di apertura dell'Emporio degli Scarti, i nostri soci possono usufruire gratuitamente degli Atelier della Luce e della Costruttività.

Info: www.remidabologna.it
e-mail: info@remidabologna.it
cell. 392.2019710. ■

Carlotta Ferrozzi,
Centro ReMida Terred'acqua

Altre medaglie per il pattinaggio

Ai Mondiali di pattinaggio, Colombia 2015 i risultati dell'UP Calderara sono stati: secondi classificati coppia danza con Martina Camana -Jacopo Lucchiarì; la stessa Martina Camana si è classificata terza nella specialità solo dance. Sei medaglie sono state conquistate agli europei:

- Giovanni Piccolantonio
- 1 CL coppa Europa solo dance
- Asya Sofia Testoni
- 2 CL coppa Europa solo dance
- Asya e Giovanni in coppia danza
- 1 CL Europei
- Martina Camana - Jacopo Lucchiarì
- 2 CL in coppia danza Europei
- Dalila Laneve

1 CL europei di solo dance

- Alice Borsarini

3 CL europei solo dance

Allenati da Manuela Di Giacomantonio e Christian Righetti.

Con questi risultati abbiamo confermato di essere una delle più importanti scuole di pattinaggio artistico in Italia, notizie non ufficiali (si saprà a dicembre) dalla federazione, ci laureano Società Campione d'Italia nella specialità danza.

Un ringraziamento particolare al presidente della polisportiva Duilio Migliori, all'amministratore Antonio Monterastelli e ai dirigenti di sezione Secchi Stefania, Roberto Testoni, che hanno creduto e supportato questo progetto sportivo



Martina Camana e Jacopo Lucchiarì

nato 4 anni fa molto ambizioso, che ha portato oltre a questi incredibili risultati un vivaio di circa 100 atleti. ■

Up Calderara Sezione pattinaggio

Le atlete del Sincro Roller di nuovo sul podio

È di nuovo podio mondiale per le atlete del Sincro Roller, che nella notte italiana di giovedì 24 settembre a Cali, in Colombia hanno conquistato la medaglia di bronzo nella specialità Precision senior al Campionato del mondo di pattinaggio artistico a rotelle.

Per il quarto anno consecutivo la squadra di coalizione, che raggruppa tante pattinatrici di società bolognesi ed emiliane, mantiene salda la propria posizione ai vertici del pattinaggio sincronizzato mondiale.

Il Sincro Roller conferma anche il primato europeo, battendo in terra sudamericana la squadra tedesca Dream team, che le aveva sfilato il titolo europeo nello scorso maggio a Bremerhaven e che

invece si ferma al 4° posto, ai piedi del podio.

Molto soddisfatta del risultato e della prestazione l'allenatrice Barbara Calzolari, che elogia le proprie atlete per "la

migliore performance dell'anno" nella coreografia "Butterfly effect".

Davanti alle "sincre" solo le fortissime squadre argentine Millenium e Roller Dreams, che si sono presentate al top

della preparazione atletica con programmi densi di difficoltà tecniche. Sesto e settimo posto per le altre squadre italiane, rispettivamente astro Skating di Monza e Skating club Albinea. ■



Le atlete: Belli Diletta, Bendinelli Martina, Bettini Sofia, Bianchini Giulia, Bonfiglioli Gioelia, Costantini Sara, Di Bona Jessica, Grossi Antonella, Lippi Cristina, Malaguti Margherita, Mancini Mariastella, Mazza Simona, Orlandi Micaela (capitano), Orsoni Erika, Orsi Alice, Passuti Sara, Piva Chiara, Sanniti Elena, Serra Federica, Spisni Ilaria. Allenati da: Calzolari Barbara, Corticelli Michela (aiuto allenatore), Stanzani Roberto (preparatore atletico).

Accompagnatori: Venturi Donatella (presidente Sincro Roller Calderara ASD)

Punto SIMPLY MARKET

- gastronomia
- macelleria
- ortofrutta...

e i sapori di una volta.

Via Roma 6 - Calderara di Reno (BO)
Tel. 051722346 - Fax 051722336

NUOVA
S.A.V.E.
di Orlandi R. e C.

SABBIATURE - VERNICIATURE - TINTEGGIATURE
DI INTERNI ED ESTERNI, CIVILI ED INDUSTRIALI
CARTONGESSO - CAPPOTTI TERMICI

E-mail: nuovasave@teletu.it

Via Mazzini, 19 - CALDERARA DI RENO (BO)
Tel. e Fax 051 72 23 04 - Cell. 335 691 40 94

D S DIMENSIONE SERRAMENTI

MADE IN BOLOGNA - DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE SERRAMENTI
IN PVC • ALLUMINIO • ALLUMINIO LEGNO

Via O. Serra 6 - Calderara di Reno (BO)
Tel. 0516468445 - Fax 0514146361

INFO@DIMENSIONESERRAMENTI.COM
WWW.DIMENSIONESERRAMENTI.COM

f g+ i p

Calderara Manifesta



OTTOBRE

• 15 ottobre

Mr. Quiz

ore 21.30 - Bardamù, via Roma 12a

• 16 ottobre

Bardamù live: Delirio (rock)

ore 22.30 - Bardamù, via Roma 12a

• 17-18 ottobre

Sagra degli antichi sapori 24ª edizione
piazza Marconi e via Roma. A cura della Proloco Calderara Viva, con il patrocinio del Comune di Calderara di Reno

Programma 17 ottobre:

dalle 10: opere del proprio ingegno, prodotti agricoli e naturali, le dolci raviole di Angela e Edo, burlenghi, tigelle, caldarroste, punto bar

dalle 15: I diversamente giovane presentano 'L'Osteria della Gaetana', a cura di Auser; crescentine

ore 18.30: aperitivo musicale al Bar

Pasticceria Sacco (via dello Sport)

Programma 18 ottobre:

ore 8-19.30: mercato 'Fatto in Italia', a cura del Consorzio Il Mercato di Modena
dalle 10: mercatino dei bambini, opere del proprio ingegno, prodotti agricoli e naturali, le dolci raviole di Angela e Edo, burlenghi, tigelle, caldarroste, punto bar
ore 12: grande polentata con tavolata in piazza (in caso di maltempo la polenta verrà distribuita nella sede della Pro Loco in via dello Sport,7)

dalle 15: Incantastorie, a cura dell'Ass.ne Amici della Biblioteca; crescentine; parata conclusiva con il gruppo Marakatimba
Info: www.prolococalderara.it,
info@prolococalderara.it
tel. 334.9295380

• 17 ottobre

Bardamù live: Alan Moods (alternative rock)

ore 22.30 - Bardamù, via Roma 12a

• 18 ottobre

Museo archeologico - apertura straordinaria

ore 15-17 - Spazio Reno, via Roma 12

Bardamù aperitivo & live Irene Robbins/ Backtrack Duo (soul)

ore 20 - Bardamù, via Roma 12a

• 22 ottobre

Mr. Quiz

ore 21.30 - Bardamù, via Roma 12a

• 23-25 ottobre

Scene di vita quotidiana

Inaugurazione e mostra delle opere vincitrici del concorso promosso e organizzato dal Gruppo Fotografico di Calderara di Reno
Sala espositiva, via Roma 12C

• 23 ottobre

Cisco Bellotti e la sua band in concerto

ore 21 - teatro Spazio Reno, via Roma, 12
Bardamù live Space Needles (grunge)
ore 22.30 - Bardamù, via Roma 12a

• 24 ottobre

Bardamù live Sophia Karim Lawani Band (blues/rock/reggae)

Ore 22.30 - Bardamù, via Roma 12a

• 25 ottobre

Museo archeologico - laboratori gratuiti per bambini

ore 10-12 - Spazio Reno, via Roma 12

Bardamù aperitivo & live Three O'garden (bluegrass)

ore 20 - Bardamù, via Roma 12a

• 29 ottobre

Mr. Quiz

ore 21.30 - Bardamù, via Roma 12a

• 30 ottobre

Bardamù live The Sbaiztles (The Beatles

tribute band)

ore 22.30 - Bardamù, via Roma 12a

• 31 ottobre

Halloween Party

ore 22.30 - Bardamù, via Roma 12a

NOVEMBRE

• 7 novembre

Presentazione del libro "Dal Reno al Piave: a ricordo dei caduti militari del territorio comunale di Calderara di Reno nella Grande Guerra 1915-1918" di Giuliano Mazzini con la collaborazione di Rino Battistini e Lino Turrini. Interviene il sindaco di Calderara di Reno Irene Priolo.
ore 17 - Teatro Spazio Reno, via Roma 12

• 15 novembre

Festa d'Autunno

dalle ore 10, piazza Marconi e via Roma
A cura di Proloco Calderara Viva ed Eventi
Esposizione e vendita prodotti alimentari; Le Raviole di Edo e Angela; Stramercato; Associazioni di volontariato; Laboratori per bambini; Animazioni

• 15 novembre

Museo archeologico - apertura straordinaria

dalle 15 alle 17 - Spazio Reno, via Roma 12

• 22 novembre

Museo archeologico - laboratori gratuiti
ore 10-12 - Spazio Reno, via Roma 12 ■

Festeggiamenti per i 120 di Farmac Zabban

Lo scorso 18 settembre Farmac Zabban ha festeggiato 120 anni di storia nelle mani della stessa famiglia dalla nascita: al comando Gino Zabban con i figli Giangiacomo e Filippo, la quinta generazione Zabban.

L'azienda, che conta oggi 160 dipendenti, è leader nel mercato ospedaliero e farmaceutico in Italia e Europa con circa 10mila clienti in 40 Paesi del mondo e un fatturato di 35 milioni di euro annui. La storia comincia nel 1895 dall'idea di Elia

Zabban di avviare a Bologna la prima produzione industriale italiana di materiale per la medicazione. Ne-

gli anni Settanta l'azienda si trasferisce a Calderara, in via Persicetana, dove è tuttora. ■



Il sindaco di Calderara, Irene Priolo, fa omaggio a Gino Zabban di una targa per celebrare l'anniversario

ReMida per gli insegnanti

Gli incontri di formazione e aggiornamento rivolti a educatori, insegnanti e operatori di ogni ordine e grado: le *Pillole di Esperienza - Percorsi Possibili* sono brevi percorsi di formazione pensati per fornire premesse teoriche, strumenti progettuali e sperimentazioni pratiche, tese ad arricchire le diverse esperienze personali e professionali.

Gli incontri, attraverso un approccio metodologico che intreccia momenti teorici a esperienze pratiche, offrono a educatori, insegnanti e a tutti coloro che vogliono sperimentare le potenzialità espressive dei materiali di scarto aziendale, spunti progettuali per allestire contesti di apprendimento plurimi, nei quali ogni materiale può diventare un importante mediatore di relazioni, può sollecitare all'ascolto, stimolare curiosità e innescare sorpresa e

stupore.

Gli otto incontri per l'anno educativo 2015-16 sono in stretta correlazione alle esperienze educative proposte dal Dipartimento Educativo di ReMida per favorire un'esplorazione diretta sui processi creativi e sull'estetica del contesto. Si svolgeranno il sabato mattina dalle 9.30-12.30 all'interno dell'Emporio e degli Atelier di ReMida.

I percorsi formativi *Pillole d'Esperienza - Percorsi Possibili* sono rivolti ad un massimo di 16 iscritti.

Ai partecipanti che ne faranno richiesta verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Maggiori informazioni:

www.remidabologna.it

Per info sui costi e le modalità di prenotazione: prenotazioni@remidabologna.it ■

TESANI & SAMMARCHI S.R.L.
TEL. 051 728112 - FAX. 051 728511

TRANCIATURA E STAMPAGGIO LAMIERE
CON PRESSE IDRAULICHE ECCENTRICHE
DA 20 A 330 TONNELLATE
COSTRUZIONI STAMPI

www.tesaniesammarchi.it - tesaniesammarchi@libero.it
LOCALITÀ BARGELLINO
VIA XXV APRILE 13 - 40012 CALDERARA DI RENO (BO)

Affiliato

PRIMACASA
FRANCHISING NETWORK

Un mondo di soluzioni 051.72.01.22 - 348.40.64.601

VALUTAZIONI GRATUITE
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE
CONSULENZA DI MUTUO

VIA ROMA 77/B - 40012 CALDERARA DI RENO (BO)
web: www.primacasa.it
e-mail: bo_calderara@primacasa.it

Pasticceria bar Sacco

Sacco
dal 1987
Pasticceria & Caffè

Via dello Sport 9a
Calderara di Reno (BO)
Tel 051 721490
pasticceriabarsacco@gmail.com